



**Associazione Banco Alimentare della Lombardia
"Danilo Fossati" ODV**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale
Relazione di Missione
Relazione dei Revisori dei Conti

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV

Via Papa Giovanni XXIII 17/19, Fraz. Taccona _ 20835 Muggiò (MB) _ T +39 039.5972.950 _ F +39 039.5972.951
E amministrazione@lombardia.bancoalimentare.it _ CF 9719014018 _ www.bancoalimentare.it/lombardia

Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV

Bilancio al 31 Dicembre 2023

Modello A - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
1) costi d'impianto e di ampliamento	-	-
3) diritti brev.ind.e utilizz.opere ingegno	-	-
4) concessioni,licenze marchi e diritti simil	0	0
7) altre	60.196	13.222
Totale	60.196	13.222
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	103.327	118.824
3) attrezzature	3.284	4.758
4) Altri beni	234.810	100.857
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.400
Totale	341.421	227.839
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni	-	-
d) verso altri	1.080.521	297.743
3) Altri titoli	-	-
Totale	1.080.521	297.743
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.482.138	538.804
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	-	-
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti	-	14.569
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
3.1) verso enti pubblici entro l'esercizio	706.992	1.264.709
3.2) verso enti pubblici oltre esercizio succ	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	219.364	254.449
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

9) crediti tributari	2.441	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
12.1) verso altri oltre 12 mesi	20.400	22.242
Totale	949.197	1.555.969

IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	2.164.289	2.451.126
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	24.703	3.616
Totale	2.188.992	2.454.742

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 3.138.189 4.010.711

D) RATEI E RISCOINTI 16.835 13.679

Totale Attivo 4.637.162 4.563.194

PASSIVO

2023 **2022**

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente 26.516 26.516

II - Patrimonio Vincolato 401.532 235.089

1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione organi ist	139.144	178.508
3) Riserve vincolate destinate da terzi	262.388	56.581

III - Patrimonio Libero 2.991.697 2.895.647

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.991.697	2.895.647
2) Altre riserve	-	-

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio 293.165 96.050

Totale 3.712.910 3.253.302

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili - -

3) Altri - -

Totale - -

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD 294.445 294.453

D) DEBITI

1) Debiti verso banche - -

1.1) Debiti vs banche esigibili entro 12 mesi - -

1.2) Debiti vs banche esigibili oltre 12 mesi - -

2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionat	-	743.648
7) Debiti verso fornitori	147.233	165.125
9) Debiti tributari	19.632	19.026
10) Debiti verso istituti previd. e sic.socia	24.149	22.772
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	22.409	18.500
12) Altri debiti	1.063	3.122
Totale	214.486	972.193
E) RATEI E RISCOINTI	415.321	43.246
Totale passivo	4.637.162	4.563.194

Dario Boggio Marzet
 Presidente del Consiglio Direttivo
 Associazione Banco Alimentare della Lombardia
 "Danilo Fossati" ODV



Ass. Banco Alimentare della Lombardia 'Danilo Fossati' ODV

Bilancio redatto al 31 Dicembre 2023

MOD. B RENDICONTO GESTIONALE ETS 2023

ONERI e COSTI			PROVENTI e RICAVI		
	Anno 2023	Anno 2022		Anno 2023	Anno 2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.247	132.924	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-1.750	-1.800
2) Servizi	644.743	425.491	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	341.230	351.985	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	617.565	645.828	4) Erogazioni liberali	-912.246	-1.101.062
5) Ammortamenti	89.644	38.781	5) Proventi del 5 per mille	-6.815	-6.247
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7.1 Erogazioni V/Organizzazioni BA	200	1.000	8) Contributi da enti pubblici	-917.803	-503.688
7.2 Erogazioni v/Enti Terzi	3.500	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-449.322	-527.880
7.3 Altri oneri diversi di gestione	20.584	21.825	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-66.851	-84.126
8) Rimanenze iniziali riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-39.364	-21.978			
Totale	1.780.349	1.796.342	Totale	-2.354.787	-2.224.803
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)				-574.438	-428.463
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-33.877	-67.654
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri gestione			6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
			7) Rimanenze finali	0	0

8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale	-33.877	-67.654
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)				-33.877	-67.654
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		488	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		-4.997
3) Altri oneri		0	3) Altri proventi		0
Totale		488	Totale		-4.997
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					-4.509
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	5.534	3.002	1) Da rapporti bancari	-18.656	-1.626
2) Su prestiti	22	2	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio patrimoniali	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
6) Altri oneri	3.882	4.610	5) Altri proventi	0	0
Totale	9.438	7.612	Totale	-18.656	-1.626
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				-9.218	5.986
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
sussidiarie, di consumo e di merci	2.491	2.964	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	87.265	133.604	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	20.814	24.498			
4) Personale	210.373	229.513			
5) Ammortamenti	0	5.307			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	3.425	2.702			
riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	324.368	398.588	Totale		
Totale oneri e costi	2.114.155	2.203.030	Totale proventi e ricavi	-2.407.320	-2.299.080
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				-293.165	-96.050
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-293.165	-96.050

Dario Boggio Marzet
 Presidente del Consiglio Direttivo
 Associazione Banco Alimentare della Lombardia
 "Danilo Fossati" ODV

"Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV"

Mod. C - Relazione di Missione al Bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 2023

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV persegue esclusivamente finalità di solidarietà civile, sociale e culturale, nei settori della beneficenza e dell'assistenza sociale.

L'Associazione, che esaurisce i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e trae le motivazioni della propria esistenza e del proprio operare anche dall'adesione ai principi della Dottrina sociale della Chiesa, è diretta ad aiutare persone in stato di disagio.

Svolge azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e alla rimozione dello stato di bisogno operando prevalentemente attraverso il supporto di Enti assistenziali e tramite l'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri associati.

L'attività dell'Associazione è rivolta al recupero e la redistribuzione gratuita delle eccedenze del settore agro-alimentare di produzioni agricole e dell'industria, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva. L'Associazione distribuisce inoltre prodotti provenienti dai progetti di aiuto comunitario e nazionale (AGEA, FEAD, FN) e dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV è parte della Rete Banco Alimentare ed associata alla Compagnia delle Opere – Opere Sociali.

L'Associazione è strutturata come organizzazione di volontariato, secondo i requisiti richiesti dalla Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Con assemblea straordinaria degli Associati tenutasi in data 3 ottobre 2020 l'Associazione, in ossequio al disposto del Decreto Legislativo n. 117/2017, ha adeguato il proprio Statuto sociale alle vigenti normative previste per le Organizzazioni di volontariato (ODV).

Con determinazione dirigenziale n. 34 dell'11 gennaio 2023 l'Ufficio Regionale del RUNTS della Regione Lombardia ha disposto il provvedimento di iscrizione a seguito di trasmigrazione dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV nella Sezione A) del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dell'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020.

Missione perseguita

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV svolge azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e alla rimozione dello stato di bisogno operando prevalentemente attraverso il supporto di Enti assistenziali e tramite l'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri associati.

L'attività dell'Associazione è rivolta al recupero e la redistribuzione gratuita delle eccedenze del settore agro-alimentare di produzioni agricole e dell'industria, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva, nonché di quanto ricevuto da programmi.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 richiamate nello Statuto

L'Associazione è apartitica, laica e non ha fini di lucro. L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione trae le motivazioni della propria esistenza e del proprio operare anche dall'adesione ai principi della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

L'Associazione esaurisce i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

In particolare, per realizzare gli scopi istituzionali, l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 117/2017, come richiamato nello Statuto sociale, di svolgere in via esclusiva o prevalente l'attività di interesse generale di cui alla lettera u) dell'art. 5 del Dlgs 117/2017, anche attraverso il sostegno e la promozione delle iniziative e dell'attività della Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Attività svolta e sedi

L'Associazione rivolge la propria opera in favore di tutta la collettività, contribuendo alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione, dell'indigenza e della povertà, in particolare mediante la raccolta delle eccedenze dalla produzione agricola, dall'industria, dalla rete della distribuzione commerciale e della ristorazione, specialmente nel settore agro-alimentare, la redistribuzione gratuita delle stesse ad Enti ed iniziative che si occupano di assistenza ed aiuto ai poveri ed agli emarginati e la creazione di relazioni che portino ad una risposta globale al bisogno alimentare.

L'Associazione promuove tutte le iniziative utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti nei confronti della povertà, dell'emarginazione e dello spreco alimentare; potrà intervenire direttamente in caso di bisogno, anche nei confronti di singoli o famiglie, nonché coordinare e sostenere gli interventi di altre organizzazioni non-profit operanti in analogo settore, in Italia e all'estero.

L'attività istituzionale dell'Associazione nel corso del 2023 è stata svolta presso la sede legale ed operativa di Muggiò (MB), presso la sede SitiCibo di Via Ciaia a Milano, presso gli hub territoriali di Milano Via Borsieri, Via degli Umiliati, operativo fino al 31 Marzo 2023 sostituito da Aprile 2023 con l'hub di Opera in collaborazione con Croce Rossa Italiana, via Bassini, presso l'hub di Lipomo (CO), Via Grassi e presso il magazzino di Brescia, in via Orzinuovi, all'interno dell'Ortomercato di Brescia.

Regime fiscale applicato

L'Associazione segue il combinato disposto del regime fiscale delle Onlus di cui al d.lgs. 460/1997 e della legge 266/1991.

Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono decommercializzate e pertanto non rilevanti.

Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1 commi 7 e 8 della legge regionale della Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

2) ASSOCIATI

L'Associazione, alla data del 31 dicembre 2023, è partecipata da n. 79 associati, che partecipano alla vita dell'Ente ed alle decisioni assembleari. Una parte degli associati presta anche la propria opera a favore dell'Associazione, partecipando all'attività istituzionale in qualità di volontari, iscritti nell'apposito registro tenuto presso la sede.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La predisposizione del bilancio di esercizio redatto alla data del 31 dicembre 2023 è conforme ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente agli articoli 2423 e 2423bis e 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, per quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli Enti del Terzo Settore.

La rilevazione e la presentazione delle voci che compongono il bilancio dell'esercizio 2023 è stata effettuata secondo il principio di competenza economica, in ossequio al disposto del principio contabile OIC 35, emanato in data 3 febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio redatto alla data del 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo gli schemi e le linee guida di cui al disposto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in tema di redazione dei bilanci di esercizio degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio di esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono stati redatti in unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale e della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. 2423 del Codice Civile, rispettando i postulati della costanza dei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

Nella presente Relazione sono state altresì fornite tutte le informazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità statutarie, seguendo le linee guida e le indicazioni contenute nell'Allegato A) al citato Decreto 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di bilancio per gli Enti del Terzo Settore.

Nella redazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi e, in particolare:

- la competenza temporale è il criterio con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- i componenti il Consiglio Direttivo hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione a costituire un complesso economico funzionante destinato al proseguimento dell'attività istituzionale per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, predisponendo un budget che dimostra che l'Ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività, rispettando le obbligazioni assunte. La valutazione effettuata non ha identificato incertezze in merito a tale capacità;
- lo Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423, 2424 e seguenti del Codice Civile ed in ottemperanza con il principio contabile OIC 35. Nelle voci dei ratei e dei risconti attivi sono state considerate esclusivamente quelle quote di oneri e/o proventi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono da considerarsi di competenza di due o più esercizi.
- il Rendiconto Gestionale è stato redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte classificando proventi e oneri nelle seguenti aree gestionali:
 - A) *attività di interesse generale*: ovvero l'attività svolta dall'Associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto;
 - B) *attività diverse*: ovvero attività diverse da quella tipica, ma in grado di garantire all'Associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo Statuto;
 - C) *attività di raccolta fondi*: ovvero attività svolte al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività per il perseguimento dei fini istituzionali;
 - D) *attività finanziarie e patrimoniali*: ovvero operazioni strumentali all'attività dell'Associazione;
 - E) *attività di supporto generale*: ovvero attività di direzione e coordinamento generale che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative necessarie ad assicurare la continuità dell'azione.

Per una maggiore conformità a quanto previsto dall'OIC 35, si è proceduto a riclassificare alcune voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'imposta sul valore aggiunto, indetraibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è relativa alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Le spese per migliorie su beni di terzi, relative a spese di manutenzione straordinaria sull'immobile in locazione presso cui ha sede legale ed operativa l'Associazione, sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione esistente.

I costi relativi alle licenze software sono ammortizzati in quote costanti, in tre esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'imposta sul valore aggiunto, indetraibile. Gli importi sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati, calcolati in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni nell'esercizio dell'attività istituzionale.

Le quote di ammortamento di competenza sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzo.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di ammortamento, invariati rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzature di Magazzino 10%
- Impianti antintrusione/antincendio 30%
- Impianti Telefonici 20%
- Impianti Specifici (Celle Frigorifere) 15%
- Attrezzature Varie 20%
- Mobili e Arredi Ufficio 15%
- Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche 20%
- Veicoli Commerciali 20%
- Mezzi di Trasporto Interno 20%
-

Tali aliquote di ammortamento, nel primo esercizio di entrata in funzione del bene materiale, sono ridotte della metà.

Le immobilizzazioni di modesto valore vengono ammortizzate completamente nell'esercizio di entrata in funzione.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento ed assicurarne la vita utile prevista, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria, che prolungano la residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica del cespite o ne aumentano il valore, sono portate ad incremento del valore dello stesso e sistematicamente ammortizzate.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie esistenti alla data del 31 dicembre 2023 sono rappresentate da investimenti "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'Associazione quale investimento durevole. I crediti iscritti in bilancio, rappresentati da una polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia assicurativa a copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio e a titoli obbligazionari iscritti al valore di acquisto.

Rimanenze

Considerata la finalità istituzionale dell'Associazione, le rimanenze, alla data di chiusura dell'esercizio, relative alle eccedenze alimentari raccolte e stoccate presso la stessa, in attesa di essere distribuite, non vengono valorizzate, in quanto derivano da cessioni a titolo gratuito da parte di produttori, distributori e ristoratori organizzati che saranno successivamente distribuite a titolo gratuito alle Strutture beneficiarie convenzionate.

Il carico, lo scarico e la giacenza (in termini quantitativi) finale delle eccedenze alimentari alla data di chiusura dell'esercizio risultano dalla contabilità di magazzino, i cui risultati di sintesi sono riportati nel prosieguo del presente documento.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera, se esistenti, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio temporale. Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del periodo di manifestazione.

Fondi rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati gli importi.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza del contratto collettivo vigente.

La passività per trattamento di fine rapporto esposta in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui al termine dell'esercizio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di rilevazione. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura o dell'origine degli stessi.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate e contabilizzate in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

4) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze software, da migliorie su beni di terzi ed altre immobilizzazioni immateriali.

Nel corso del 2023 sono state sostenute migliorie su beni di terzi, relative all'immobile sito a Muggiò, per complessive € 47.155 e sono state acquisite altre immobilizzazioni immateriali per l'importo di € 17.812

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nell'esercizio 2023 è la seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo							1.148.738 €	1.148.738 €
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							1.135.517 €	1.135.517 €
Svalutazioni								
Valore di bilancio al 31/12/2022	- €	- €	- €	- €	- €	- €	13.221 €	13.221 €
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione							64.967 €	64.967 €
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							17.992 €	17.992 €
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio al 31/12/2023							60.196 €	60.196 €

Immobilizzazioni Materiali

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono riferibili all'acquisto di beni materiali strumentali finalizzati allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Nella voce "impianti e macchinari" sono accorpati i mezzi di trasporto interni, l'impianto telefonico, l'impianto antintrusione ed antincendio e celle frigorifere ed armadi refrigerati di proprietà, allestiti presso gli hub territoriali gestiti dall'Associazione: nel corso dell'anno il valore si è complessivamente incrementato di € 13.420 per acquisto di una nuova cella frigorifera.

Le "attrezzature" si riferiscono ad attrezzature per il magazzino di Muggiò: non si è verificato alcun incremento.

Nella voce "Altri beni": sono accorpati i furgoni, mobili e stampanti.

Nel 2023 sono stati acquistati nuovi automezzi, per un valore complessivo di € 173.750 mentre si è provveduto alla dismissione di vecchi automezzi, totalmente ammortizzati, per un valore complessivo di € 68.920 e acquistata una nuova stampante per un valore di € 1.464.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state oggetto di rivalutazione.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari/mezzi trasporti interni	Attrezzature	Altri beni (automezzi/mobili/stampanti interno)	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo		398.906 €	222.705 €	1.085.340 €	3.400 €	1.710.351 €
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		280.082 €	217.947 €	984.483 €		1.482.512 €
Svalutazioni						
Valore di bilancio al 31/12/2022		118.824 €	4.758 €	100.857 €	3.400 €	227.839 €
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione		13.420 €		175.214 €		188.634 €
Decrementi per alienazioni e dismissioni					3.400 €	3.400 €
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		28.917 €	1.474 €	41.261 €		71.652 €
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio al 31/12/2023		103.327 €	3.284 €	234.810 €	- €	341.421 €

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce si riferisce al credito vantato nei confronti di primaria compagnia di assicurazione a fronte della stipula, avvenuta nel 2019, di una polizza assicurativa ad integrale copertura del TFR dipendenti, iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio, Nell'esercizio 2023 non sono stati effettuati versamenti integrativi.

Nell'anno 2023 si è proceduto all'acquisto di titoli obbligazionari, nazionali ed europei .

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Saldo 31/12/2023
Crediti v/Assicurazione	297.743
Titoli Obbligazionari	782.778
TOTALE	1.080.521

5) COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Nel Bilancio redatto alla data del 31 dicembre 2023 non sono presenti costi di impianto, di ampliamento o di sviluppo.

6) CREDITI

I crediti sono rilevati al valore nominale originario, corrispondente al presunto valore di realizzo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Crediti per contributi attività istituzionale	926.356 €
Crediti per attività marginali	0 €
Crediti Attività Istituzionali	926.356 €
Crediti tributari	2.441 €
Altri	20.400 €
Altri Crediti	22.841 €
TOTALE	949.197 €

I crediti per "attività istituzionale" si riferiscono a sovvenzioni da Enti pubblici, locali e privati deliberate, ma non ancora liquidate alla data della chiusura dell'esercizio. Il saldo è contabilizzato in base ai principi statuiti per gli enti del terzo settore.

Il saldo della voce, pari ad € 926.356 è composto da crediti vantati nei confronti di Enti Pubblici per € 706.992, suddivisi in: € 266.630 di crediti vantati nei confronti della Regione Lombardia per il contributo derivante dalla convenzione per la "promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo 2022-2024"; € 16.500 nei confronti di ATS Milano per il bando "Più Connessioni"; € 365.656 per crediti vantati nei confronti di Agea per FEAD a titolo di contributo relativo al "Programma nazionale di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti"; € 5.000 per crediti vantati nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il bando "Hub4All"; € 45.000 per crediti nei confronti del Comune di Milano per il progetto "Emergenza Freddo 2023-2024"; € 8.206 per crediti maturati nei confronti dei Comuni lombardi per contributi deliberati ma non ancora liquidati.

I crediti vantati nei confronti di soggetti appartenenti alla rete Banco Alimentare ammontano ad € 26.848, nei confronti della Fondazione Banco Alimentare Onlus, di cui € 9.000 a titolo di saldo per il progetto del

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto "Punto COM", di cui il capofila è la Fondazione Banco Alimentare Onlus, € 12.848 a titolo di saldo per il progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto "La Via del Cibo", di cui il capofila è la Fondazione Banco Alimentare Onlus ed € 5.000 per donazioni ricevute da donatori terzi.

I crediti vantati nei confronti di soggetti privati ammontano complessivamente ad € 182.032 di cui € 89.700 vantati nei confronti di Fondazione Cariplo in relazione al progetto "Programma QuBI" - a sostegno degli hub per l'anno 2023 ed in relazione al progetto "Foody Zero Sprechi" con l'Università di Milano, € 55.800 nei confronti di Fondazione Progetto Arca per il progetto Food Ways finanziato da Fondazione Cariplo e Intesa San Paolo, € 36.532 nei confronti di soggetti privati, per contributi e donazioni deliberate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio e € 15.485 per servizi di scarico effettuati nell'esercizio

I crediti "verso altri", ammontanti complessivamente ad € 20.400, ricomprendono i depositi cauzionali, principalmente imputabili ai contratti di locazione stipulati dall'Associazione.

Ad esclusione dei depositi cauzionali, tutti i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2023 sono esigibili entro i dodici mesi.

Disponibilità liquide

I saldi iscritti in bilancio rappresentano le disponibilità liquide risultanti dagli estratti conto dei depositi bancari, dal conto corrente postale e dal saldo della cassa contanti, alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Cassa	24.703
Banco BPM	763.433
Banca Intesa	224.698
Credit Agricole	486.008
Banca di Credito Cooperativo	60.399
BPER Banca	50.833
Unicredit	465.023
Bancoposta	4.374
Banca Generali	109.521
TOTALE	2.188.992

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e Risconti Attivi	Valore al 31/12/2023
Ratei Attivi	1.328 €
Risconti Attivi	15.507 €
Totale	16.835 €

La movimentazione delle poste intervenuta nell'esercizio 2023 è la seguente:

Movimenti Ratei e Risconti Attivi	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Ratei Attivi	0 €	1.328 €	1.328 €
Risconti Attivi	13.679 €	1.828 €	15.507 €
Totale	13.679 €	3.156 €	16.835 €

Ratei attivi: rappresentano quote di entrate o uscite future che misurano ricavi o costi già maturati, ma non ancora rilevati, poiché la loro manifestazione finanziaria si verificherà in esercizi futuri.

Composizione Ratei Attivi	Importo
Rateo mat.su acq.titoli obblig.	379 €
Interessi attivi su su c/c	949 €
Totale	1.328 €

Risconti Attivi: rappresentano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. La composizione dei risconti attivi indicati in bilancio è riportata nella di seguito:

Composizione Risconti Attivi	Importo
Canone Affitto Anticipato	12.000 €
Canone Telefonico anticipato	2.498 €
Canone Manutenzione anticipato	1.009 €
Totale	15.507 €

8) PATRIMONIO NETTO

Di seguito è riportata la composizione del patrimonio netto con l'evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	26.516,00 €	- €	- €	26.516,00 €
PATRIMONIO VINCOLATO	- €	- €	- €	- €
Riserve statutarie	- €	- €	- €	- €
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	178.508,00 €		- 39.364,00 €	139.144,00 €
Riserve vincolate destinate da terzi	56.581,00 €	205.807,00 €		262.388,00 €
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	235.089,00 €	205.807,00 €	- 39.364,00 €	401.532,00 €
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.895.647,00 €	96.050,00 €	- €	2.991.697,00 €
Altre riserve	- €	- €	- €	- €
Totale PATRIMONIO LIBERO	2.895.647,00 €	96.050,00 €	- €	2.991.697,00 €

AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		293.165,00 €		293.165,00 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.157.252,00 €	595.022,00 €	- 39.364,00 €	3.712.910,00 €

L'ammontare del patrimonio netto, alla data di chiusura dell'esercizio 2023, comprensivo dell'avanzo di gestione dell'esercizio di € 293.165, ammonta a complessivi € 3.712.910.

Nel corso del 2023, l'avanzo di esercizio 2022 pari ad € 96.050, come da delibera assembleare, è stato imputato a riserva.

Le riserve vincolate destinate da terzi sono relative ad erogazioni liberali ricevute, che, per volontà dei donatori, sono destinate a specifiche finalità.

Nella tabella sottostante sono indicati i possibili utilizzi delle riserve e del patrimonio libero esistenti alla data del 31 dicembre 2023.

Negli ultimi tre esercizi antecedenti (2020, 2021 e 2022) né le riserve, né il patrimonio libero dell'Associazione sono stati utilizzati.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	26.516,00 €	Versamenti in denaro	Copertura perdite	
PATRIMONIO VINCOLATO	- €			- €
Riserve statutarie	- €			- €
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	139.144,00 €	Versamenti in denaro	altro	- €
Riserve vincolate destinate da terzi	262.388,00 €	Versamenti in denaro	altro	- €
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	401.532,00 €			- €
PATRIMONIO LIBERO				- €
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.991.697,00 €	Avanzi di Gestione	Cop. perdite, aum.F.do Dot.ne	- €
Altre riserve	- €			- €
TOTALE PATRIMONIO libero	2.991.697,00 €			- €

9) IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I "Fondi vincolati destinati da terzi", di ammontare pari ad € 262.388, sono costituiti, per un importo di € 24.037, da "buoni spesa" ricevuti da donatori della grande distribuzione organizzata da utilizzare per acquisti di prodotti e derrate alimentari da distribuire alle strutture caritative convenzionate, per l'assistenza delle

persone in stato di bisogno e per € 238.351 da importi destinati ad investimenti in beni strumentali afferenti l'attività istituzionale.

I "Fondi vincolati destinati da terzi", verranno rilasciati nel corso della vita utile dei cespiti ed in parte, nell'esercizio 2024 verranno destinati all'acquisto di beni strumentali relativi all'attività istituzionale.

Le "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad € 139.144: sono state costituite nell'esercizio 2022, in ossequio al disposto del principio contabile OIC 35 e sono afferenti a beni strumentali inerenti l'attività istituzionale dell'Associazione, acquistati con contributi pubblici e privati, da rilasciarsi nel corso della vita utile dei cespiti, in proporzione all'esaurimento del vincolo.

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, esistente alla data di chiusura del precedente esercizio, pari ad € 0, non ha avuto nessun incremento nel corso dell'esercizio 2023.

Descrizione	Saldo 31/12/2023
Fondo rischi ed oneri	0
TOTALE	0

Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del trattamento di fine rapporto nei confronti del personale dipendente ammonta, alla data di chiusura dell'esercizio, ad € 294.445, con un decremento netto di € 8, rispetto al precedente periodo. Nell'anno è stato liquidato l'importo di € 26.840 a dipendenti che hanno richiesto l'anticipazione parziale del T.F.R., come concesso dalla normativa ed è stata accantonata la somma di competenza del periodo, per un importo di € 26.831.

Il totale del trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31 dicembre 2023 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data e corrisponde al totale delle singole indennità maturate, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni a seguito di dimissioni.

L'importo evidenziato in bilancio rappresenta la passività che l'Associazione avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui, al termine dell'esercizio, fosse cessato il rapporto di lavoro.

Descrizione	Saldo 31/12/2023
Trattamento fine rapporto - TFR	294.445 €
TOTALE	

10) DEBITI E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di scadenza.

La composizione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0
Fornitori	147.233
Erario	19.632

Istituti Previdenziali	24.149
Dipendenti	22.409
Altri	1.063
TOTALE	214.486

La voce dei "debiti nei confronti di fornitori" comprende costi per servizi, costi di manutenzione automezzi e mezzi di trasporto interni, materiali di consumo, carburanti, affitto, energia elettrica, acqua, pedaggi, spese telefoniche.

I "debiti verso l'Erario", complessivamente pari ad € 19.632 riguardano il debito per ritenute sui redditi di lavoro dipendente per € 20.224, ritenute su redditi di lavoro autonomo per € 61, relative ai compensi corrisposti nel mese di dicembre 2023 ed imposta sul valore aggiunto, per le operazioni effettuate nell'ultimo trimestre dell'anno, per € 2.441. Sia le ritenute che l'imposta sul valore aggiunto sono state regolarmente versate nel 2024. Risulta invece un credito per di € 3.095 per maggiore acconto versato su Imposta Sostitutiva TFR

I "debiti verso Istituti Previdenziali" comprendono le esposizioni verso l'INPS, l'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro e fondi di previdenza integrativa a favore dei dipendenti e collaboratori. Le voci risultano in linea con il debito esistente al termine del precedente esercizio. I debiti verso i dipendenti sono relativi ai ratei di 14^a mensilità.

Gli "altri debiti", infine, riguardano rimborsi spese da liquidare.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti Passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al termine dell'esercizio i ratei passivi ammontano complessivamente ad € 5.582 e riguardano gli importi relativi a ferie, ex-festività e ROL maturati e non goduti dai dipendenti dell'Associazione.

A partire dall'anno 2023 per rendere più agevole la lettura dei dati riportati, si è valutato di esporre nella voce Risconti Passivi, gli importi di contributi che possono essere considerati come acquisiti in via definitiva, al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, non esponendoli più alla voce Debiti per erogazioni liberali condizionate.

Alla data del 31 dicembre 2023, ammontano ad € 409.739.

Il saldo è relativo a Risconti Passivi da Enti Pubblici per € 323.139 e da soggetti privati per € 86.600.

I contributi che saranno ricevuti da Enti Pubblici, quali Regione Lombardia, il Comune di Milano, si riferiscono a bandi a cui l'Associazione partecipa, che saranno oggetto di rendicontazione nel corso del 2024, esercizio in cui il debito verrà rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Il saldo risulta composto come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Ratei Passivi	5.582
Risconti Passivi	409.739
TOTALE	415.321

CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI ED ASSISTITI DA GARANZIE

Non esistono, alla data del 31 dicembre 2023, crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Garanzie

Nel corso del 2023, come richiesto dalla Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia – Direzione Politiche Sociali, Abitative e disabilità Struttura Politiche di inclusione e abitative, è stata accesa una garanzia fidejussoria con Banca Intesa, escutibile a prima richiesta, fino alla concorrenza di € 437.150,22, avente scadenza: a fronte del mantenimento della fidejussione bancaria in oggetto, nell’esercizio sono state versate commissioni bancarie per l’importo di € 4.371,50.

E’ inoltre presente una fidejussione bancaria a favore del proprietario del magazzino di Muggiò, a titolo di garanzia per il corretto adempimento contrattuale, avente durata pari al contratto di locazione in corso, di importo pari ad € 60.535.

11) ANALISI DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

METODOLOGIA DI RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI

Di seguito vengono indicati i criteri seguiti per l’attribuzione di alcune voci di costo quali, ad esempio gli oneri del personale, le utenze, i costi di affitto, gli ammortamenti, sono stati attribuiti alle diverse aree gestionali. Per tali voci di costo sono stati applicati i seguenti dei criteri di ripartizione:

Voce	Criterio di Ripartizione	Attività di Interesse Generale	Supporto Generale
Personale	PUNTUALE per attività svolta	X	X
Utenze (gas, acqua, energia elettrica)	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Utenze (telefonia fissa e mobile)	PROPORZIONALE per nr. apparecchi telefonici	X	X
Manutenzioni	PUNTUALE/PROPORZ per tipologia di contratto	X	X
Godimento beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Ammortamenti – Impianti telefonici	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Impianti antintrusione	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Celle Frigorifere	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Magazzino	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Varie	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Automezzi	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mezzi Trasporto Interno	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mobili e Arredi	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Computer e Stampanti	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Software	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Migliorie beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X

ANALISI DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Oneri

Le spese sostenute per l'acquisizione di servizi sono riconosciute al momento in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, al momento della maturazione dei corrispettivi. Gli oneri derivanti da acquisti di beni vengono rilevati al momento della consegna o spedizione.

Di seguito una sintesi degli oneri distinti per aree gestionali:

Oneri	31/12/2023
Costi ed oneri da attività di interesse generale	1.780.349
Costi ed oneri da attività diverse	0
Costi ed oneri da raccolta fondi	0
Costi ed oneri attività finanziaria e patrimoniale	9.438
Costi ed oneri di supporto generale	324.368
TOTALE	2.114.155

Nella tabella sottostante la suddivisione dei "Costi ed oneri da attività di interesse generale":

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	102.247 €
Servizi	644.743 €
Godimento di beni di terzi	341.230 €
Personale	617.565 €
Ammortamenti	89.644 €
Erogazioni v/Organizzazione BA	200 €
Erogazioni v/Enti Terzi	3.500 €
Oneri diversi di gestione	20.584 €
Utilizzo riserva vincolata Org.Istit.	-39.364 €
	1.780.349 €

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono i costi di carburante per gli automezzi, i materiali di imballaggio, i materiali di promozione e di comunicazione, i materiali di consumo, i materiali diversi, la cancelleria e gli stampati, l'acquisto di libri, giornali e riviste.

Servizi: comprendono i costi delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, costi telefonici), le manutenzioni (automezzi e autovetture, mezzi di trasporto interno, attrezzature, impianti, immobili, software), i pedaggi autostradali, i valori bollati e i servizi postali, i servizi informatici, i servizi amministrativi e i servizi di terzi, gli oneri legati alla normativa HACCP e sicurezza sul luogo di lavoro (Legge 81/2008), i costi per i servizi di consulenza fiscale, legale e altre consulenze, le assicurazioni (automezzi e immobili), infine i trasporti di eccedenze alimentari effettuati da terzi per conto dell'Associazione.

I costi legati alla sicurezza ed HACCP nell'anno, ricomprendono sia costi per i corsi forniti al personale dipendente, come da normativa vigente in tema di sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro, sia i costi legati ai presidi ed ai dispositivi anti Covid di cui l'Associazione si è dotata per consentire il proseguimento dell'attività istituzionale, salvaguardando la sicurezza e la salute degli operatori. La voce ricomprende il servizio di cleaning ed igienizzazione degli ambienti e dei mezzi effettuato da una società esterna specializzata.

Godimento beni di terzi: include l'affitto dell'immobile di Muggiò, sede dell'Associazione, di un nuovo magazzino contiguo al magazzino principale, di hub territoriale di Milano e di quello di Lipomo (CO), nonché l'affitto per il magazzino di Brescia ed i canoni per lo stoccaggio di alimenti presso magazzini terzi.

Personale: gli oneri del personale rappresentano i costi sostenuti per il personale dipendente impiegato nell'area magazzino e logistica, inclusi i costi per buoni pasto, note spese e formazione dipendenti. Sono inclusi in questa voce anche i costi differiti (ferie non godute, ratei di 14° mensilità) e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturati nell'anno. Sono altresì inclusi in questa voce i rimborsi spese a favore dei volontari e l'assicurazione obbligatoria per gli stessi.

Ammortamenti: la voce si riferisce agli ammortamenti effettuati nell'anno per i beni strumentali e le attrezzature afferenti l'attività istituzionale.

Erogazioni v/Organizzazione BA: la voce si riferisce erogazioni effettuate ad altri banchi alimentari

Erogazioni v/Enti Terzi: la voce si riferisce ad erogazione effettuata a struttura partner nel ambito di una progettualità

Oneri diversi di gestione: comprendono le altre spese generali, le elargizioni e donazioni, le imposte e tasse diverse, le multe e sanzioni.

Gli "**Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi**" riguardano le spese sostenute per la realizzazione della raccolta fondi, con lo scopo di reperire risorse economiche per la sostenibilità dell'Associazione. I costi relativi all'attività di raccolta fondi si riferiscono a oneri inerenti le iniziative effettuate nel corso dell'anno.

I "**Costi ed oneri da attività di supporto generale**" si riferiscono alle spese sostenute dall'Associazione, relative alle funzioni di supporto all'attività istituzionale quali, ad esempio, i costi per servizi ed i costi del personale impiegato nelle attività amministrative, sicurezza, e rapporti con le strutture caritative convenzionate.

Nella tabella sottostante la suddivisione dei "**Costi ed oneri da attività di supporto generale**":

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.491 €
Servizi	87.265 €
Godimento di beni di terzi	20.814 €
Personale	210.373 €
Oneri diversi di gestione	3.425 €
	324.368 €

Proventi

I proventi sono contabilizzati, secondo il criterio della competenza temporale, al loro verificarsi o al momento della loro comunicazione ufficiale. Per quanto riguarda i contributi da Enti Pubblici e Locali, gli stessi vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, secondo i termini della relativa convenzione o delibera.

Di seguito una sintesi dei proventi complessivi conseguiti nel 2023, suddivisi per aree gestionali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Proventi da Attività di Interesse generale	2.354.787
Proventi da attività diverse	33.877
Proventi da Raccolta Fondi	0

Proventi Finanziari e Patrimoniali	18.656
TOTALE	2.407.320

I "Proventi da Attività di Interesse Generale" sono composti da:

Proventi da quote associative	1.750 €
Erogazioni Liberali	912.246 €
5X 1000 2022	6.815 €
Contributi da Enti Pubblici	917.803 €
Proventi da contratti con Enti Pubblici	449.322 €
Altri ricavi	66.851 €
	2.354.787 €

I **Proventi da quote associative** rappresentano le quote annuali versate dai soci ed alla data del 31 dicembre 2023 ammontano ad € 1.750. Al 31 dicembre 2023 il numero dei soci è pari ad 79 iscritti.

Per quanto riguarda la voce **Erogazioni liberali**, nell'anno 2023, il valore complessivo è pari ad € 912.246. Il dettaglio viene dato di seguito, al punto 12) della presente relazione.

I **proventi del "5x1000"** ricevuti direttamente dall'Associazione nell'esercizio ammontano ad € 6.815. Il contributo si riferisce alle destinazioni effettuate dalle persone fisiche di parte delle imposte afferenti i redditi prodotti. Nell'esercizio 2023 è stato incassato l'importo relativo all'annualità 2023, pari ad € 6.815, come documentato dagli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate.

Gli importi percepiti sono destinati alla copertura di oneri operativi sostenuti per l'attività istituzionale.

I **contributi da Enti Pubblici** includono i contributi da Enti Pubblici per convenzioni ed i contributi ricevuti da Enti Pubblici, Comuni e Province. Al termine dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente a € 917.803.

La voce comprende il rimborso delle spese logistiche connesse alle forniture di derrate alimentari da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per la campagna FEAD (€ 876.398); I contributi ricevuti dai Comuni e dalle Province Lombarde nell'esercizio 2023 ammontano infine ad € 43.529.

I **Proventi da contratti con Enti Pubblici** ammontano ad € 449.322 e comprendono la prima annualità della convenzione per la promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2022-2024, stipulata con la Regione Lombardia riguardante il progetto "Cibo e Dignità" per € 348.290; la convenzione stipulata con il Comune di Milano per la realizzazione di interventi di distribuzione di derrate alimentari nell'ambito del piano di accoglienza per persone senza fissa dimora nel periodo invernale" (Emergenza Freddo) per € 40.329, la convenzione stipulata con ATS Milano per il bando "Diritto al Cibo" per € 25.203 e Bando Più Connessioni per € 33.000, e la convenzione stipulata con il Comune di Paderno Dugnano per € 2.500.

Di seguito il dettaglio delle convezioni in essere con soggetti della Pubblica Amministrazione per l'anno 2023:

	Durata	Oggetto	Importo
Regione Lombardia	15/11/2022-31/10/2024	Cibo e Dignità	684.334 (complessivo)
Comune di Milano	28/11/2022-12/03/2023	Emergenza freddo	40.000 (Annuo)
Comune di Milano	01/12/2023-17/03/2024	Emergenza freddo	45.000 (Annuo)
ATS Milano	30/06/2022-30/04/2023	Diritto al Cibo	67.007

			(complessivo)
ATS Milano	01/05/2023-31/12/2023	Più Connessioni	33.000 (complessivo)
Comune di Paderno Dugnano	01/01/2022-31/12/2024	Convenzione volta al sostegno delle persone indigenti del territorio	2.500 (Annuo)
TOTALE			871.841

12) LE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ammontare complessivo delle "Erogazioni liberali", nell'anno 2023, è pari ad € 912.246

Di seguito il dettaglio:

- Le erogazioni liberali in denaro da parte di **società e persone giuridiche** nel 2023 sono state pari ad **€ 757.461**. Durante l'anno sono state ricevute donazioni ed erogazioni sia da donatori ricorrenti che da nuove aziende donatrici. Si segnalano i contributi Amazon Italia, Fondazione BNL, Bnp Paribas Lease Group, Fondazione Azimut, Fondazione Mediolanum, ILLVA Saronno, Il Gigante, Fondazione Filantropica Danilo Fossati. Tra i donatori ricorrenti si confermano la società Bticino SpA, la Fondazione Credito Valtellinese - Gruppo Crédit Agricole, Credem SpA, Campari SpA, Fondazione BPM, la società ALPA SpA, Basf Italia SpA., Bracco SpA.
 La voce tiene conto anche delle erogazioni liberali effettuate in corso d'anno dalle strutture e dagli Enti convenzionati con l'Associazione. Sono compresi anche il contributo riferito al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2023 erogato da Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto "Programma QuBi - La ricetta contro la povertà infantile - anno 2023", il contributo per la quota 2023, del contributo erogato da Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto "VaLoRe - Foody Zero Sprechi, nonché i contributi ricevuti da alcuni soggetti privati a fronte di specifici progetti avviati nel corso dell'esercizio 2023.
- Le donazioni e le erogazioni liberali effettuate da **persone fisiche**, sensibilizzate dalla grave emergenza economica verificatasi, hanno avuto un incremento sostanzioso rispetto al precedente esercizio, sono state pari ad **€ 132.314**.
- Le erogazioni liberali ricevute da società e fondazioni private che hanno voluto dare il proprio sostegno all'attività della Rete e dell'Associazione, tramite **Fondazione Banco Alimentare Onlus**, sono state pari ad **€ 22.471**.
- Ulteriori approfondimenti in merito all'attività di fundraising vengono indicati nel prosieguo della presente relazione, nel capoverso 18) relativo all'andamento, alla gestione dell'Ente ed ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2023.

RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI

Nell'anno 2023 non sono state organizzate raccolte pubbliche di fondi a supporto dell'attività istituzionale.

13) DIPENDENTI E VOLONTARI

DIPENDENTI

Nelle tabelle sottostanti è riportato il riepilogo, per composizione, tipologia contrattuale, e distribuzione per area gestionale del personale in forza all'Associazione e le relative movimentazioni:

Livello	31/12/2022	Entrate	Uscite	31/12/2023
Quadri	-	-	-	-
Impiegati	9	1	-	10
Operai	7	-	-	7

TOTALE	16	1		17
Co.Co.Co.	1	-	-	1

Tipo di contratto	31/12/2022	Entrate	Uscite	31/12/2023
Determinato	0	-	-	0
Indeterminato	16	1		17
TOTALE	16	1		17

Area Gestionale	31/12/2022	Entrate	Uscite	31/12/2023
Attività Istituzionale	10	1		11
Supporto Generale	6		-	6
TOTALE	16	1		17

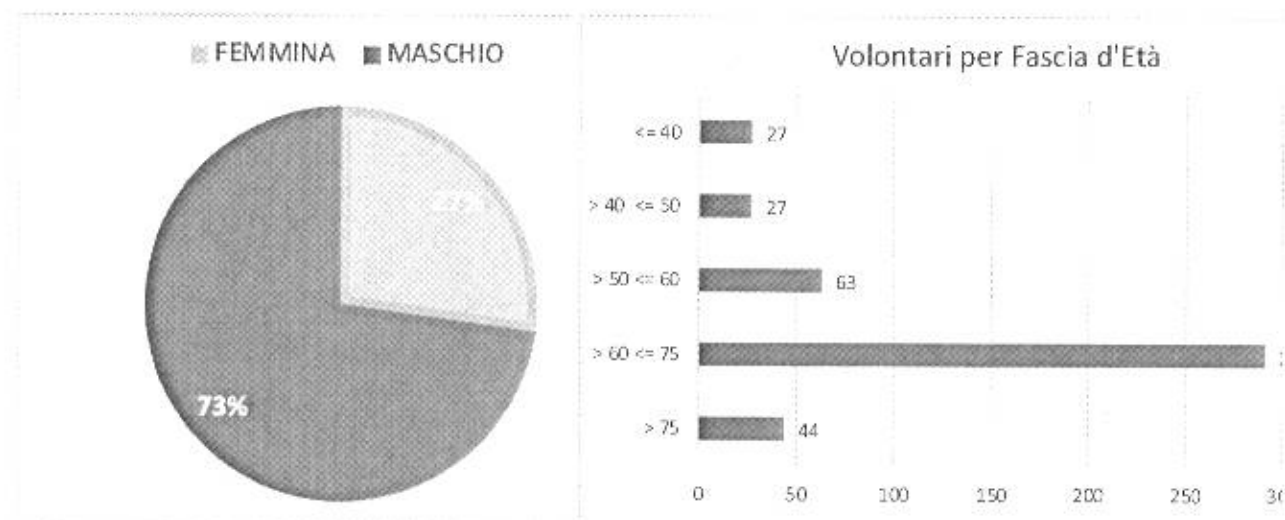
A fine 2023 il totale dipendenti in forza al Banco Alimentare risulta pari a 17, con l'aumento di una unità rispetto al precedente esercizio. Nel corso dell'esercizio è entrata una nuova risorsa nell'ambito delle attività istituzionale.

Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 17 unità.

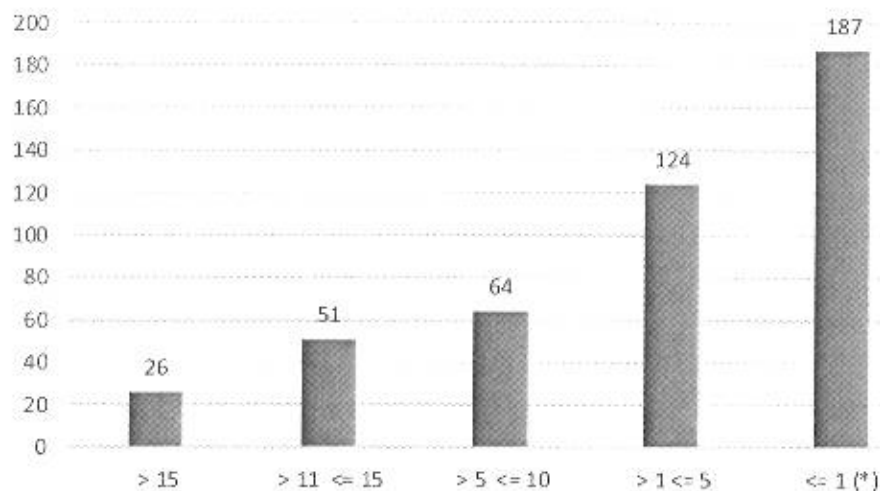
In aggiunta all'organico alle dipendenze dell'Associazione, come nei precedenti esercizi vi è la presenza di una risorsa con cui è stato stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

VOLONTARI

La presenza dei volontari è elemento fondativo della vita dell'Associazione. Ogni volontario, indipendentemente dalla sua condizione culturale, economica e sociale, offre supporto perché sa che qualcun altro ha bisogno. Vivendo la realtà del Banco, sperimenta che "condividere i bisogni è condividere il senso della vita", creando una comunità di "Compagni di Banco".

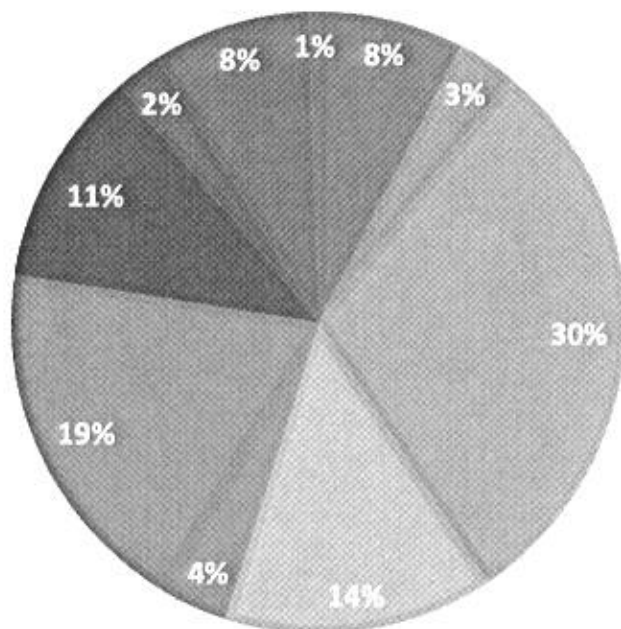


Volontari per Fascie di Anzianità



(*) include i volontari che hanno aderito negli anni 2022 e 2023

VOLONTARI PER ATTIVITA'



- AMMINISTRAZIONE
- AUTISTI
- MAGAZZINO
- MAGAZZINO BRESCIA
- PERSONALE DI SUPPORTO
- SITICIBO E BANCO SCUOLA
- HUB
- ORTOMERCATO
- PROMOTERS-SUPPORTERS- VISITORS
- COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

La comunità di volontari attivi alla fine dell'anno è composta da 452 persone (+13 rispetto al 2022, +3%). L'ingresso di 106 nuovi volontari ha ampiamente compensato l'uscita di 93 persone (68 definitivamente – inclusi 2 decessi – e 25 temporaneamente, per impegni personali, che ritengono di poter riprendere l'attività nel '24); siamo quindi di fronte a una lieve crescita anno su anno, ma con una dinamica che ha toccato quasi un quarto della popolazione. La differenza tra nuovi ingressi e uscite ha portato crescita a Brescia (+12%, con notevole dinamica in/out) e in Sede (+8%; includendo sia le attività fisicamente a Muggiò che quelle sul territorio, quali visitor, supporter, Banco Scuola, ecc.), sostanziale stabilità nel totale volontari di Como e di Sticibo, e assottigliamento del numero di volontari operanti negli hubs territoriali di Milano. L'ingresso di volontari mediamente più giovani degli esistenti, e l'uscita di persone spesso di età più avanzata ed elevata anzianità, ha permesso di mantenere l'età media a circa 63,5 anni nonostante l'anno trascorso per ognuno dei volontari presenti.

La maggiorparte dei nuovi volontari sono arrivati al Banco Alimentare attraverso il 'passaparola' (amici/parenti già volontari), tanto che si potrebbe dire che 'i volontari del Banco Alimentare si moltiplicano per contagio'; alcuni hanno aderito dopo un'esperienza di volontariato aziendale, altri dopo essersi autocandidati sul sito internet (opzione 'diventa volontario')

A Muggiò e Brescia, i volontari si occupano principalmente della selezione e del controllo della qualità degli alimenti raccolti, in modo da garantire che gli assistiti ricevano cibo igienicamente sicuro e dignitoso, anche se scartato dalla Grande Distribuzione Organizzata per eccesso o imperfezioni estetiche (attività svolta a Muggiò anche il sabato mattina da volontari impegnati durante la settimana). Altri volontari si occupano di preparazione dei colli da consegnare, di accoglienza delle strutture caritative con espletamento delle pratiche amministrative ed eventuale aiuto a caricare il mezzo di trasporto, comunicazione, amministrazione, gestione e innovazione degli strumenti informatici, raccolta fondi dalle Amministrazioni Comunali, ricerca e sviluppo di donatori di alimenti, rapporti con le strutture caritative, reception e altri servizi necessari per il funzionamento del Banco Alimentare. I volontari responsabili dei Sistemi di Qualità Alimentare si occupano anche della formazione degli operatori del Banco e dei volontari delle Strutture Caritative. I volontari impegnati negli Hub territoriali (Milano, Como) raccolgono gli alimenti dai donatori locali, controllano e preparano la merce per la raccolta da parte delle Strutture Caritative; altri volontari raccolgono eccedenze all'Ortomercato di Milano. Il cibo cotto avanzato, accuratamente refrigerato, viene raccolto presso la ristorazione collettiva dai volontari di Sticibo (Milano e Busto Arsizio). Altri volontari si occupano di mantenere vivo il rapporto con le Strutture Caritative (Visitors) e/o di sostenerle nel processo di contatto diretto tra la Struttura e uno o più punti vendita della GDO escludendo il passaggio da Muggiò e quindi abbreviando i tempi di trasporto (Supporters). Alcuni volontari si recano nelle scuole per sensibilizzare i giovani sul tema del cibo, dello spreco alimentare e del recupero.

Tutti i volontari ricevono periodicamente un'adeguata formazione sia per quanto riguarda l'Igigie e Sicurezza Alimentare sia la Sicurezza sul posto di Lavoro.

Volontari d'oltreoceano

Nel 2023, presso il magazzino di Muggiò hanno partecipato alle operazioni di Banco Alimentare della Lombardia 22 studenti universitari statunitensi, coordinati da un ente di supporto che si occupa della loro attività al di fuori degli USA. I ragazzi hanno potuto sperimentare il significato di fare del bene donando il proprio tempo, apprendendo cosa sono la povertà e il bisogno e come la riduzione dello spreco alimentare può essere una strada per ridurre gli effetti.

I volontari occasionali

Ci sono due modalità attraverso cui le persone possono occasionalmente donare il proprio tempo a Banco Alimentare: durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e attraverso il volontariato aziendale.

Il volontariato durante la GNCA

Come ogni anno, a fine novembre, si è tenuta la tradizionale Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che prevede il ritiro di cibo donato dai clienti fuori dai negozi aderenti all'iniziativa. Per un giorno intero sono stati coinvolti più di 42.000 volontari occasionali, dislocati presso 1.751 punti vendita di tutta la Lombardia, i quali hanno promosso la donazione di alimenti, li hanno ritirati, imballati e portarli in appositi magazzini temporanei, in attesa di essere distribuiti nelle settimane successive alle Strutture Caritative. Il lavoro è stato coordinato da un gruppo di "responsabili di zona" (uno o più per ognuna delle 31 zone), che nei mesi precedenti hanno organizzato l'evento e nei mesi successivi hanno coordinato lo smistamento dei beni raccolti.

Il volontariato aziendale

Il volontariato aziendale presso il magazzino di Muggiò è un'ottima opportunità per le aziende di far sperimentare alle proprie persone l'intensità e la bellezza di donare il proprio tempo, e per il Banco di rafforzare le relazioni con esse. Nel 2023 ben 37 aziende si sono coinvolte, facendo partecipare complessivamente 1.104 persone all'attività del Banco. Dopo l'esperienza di volontariato aziendale, alcune persone hanno chiesto di poter diventare volontari continuativi.

Altre forme di volontariato

Nel 2023, Il Banco ha ospitato presso il magazzino di Muggiò 10 studenti dell'Università Bocconi con i loro professori, per giornate di volontariato ritenute molto formative.

Inoltre, ha inserito tra i volontari 3 persone che dovevano svolgere un percorso di 'messa alla prova' indicato dal Tribunale per poter diminuire o non comminare un'eventuale pena (in genere pecuniaria) per reati minori. Due persone hanno concluso proficuamente il percorso, una lo terminerà agli inizi del 2024.

14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO ED ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Come stabilito dall'art. 12 dello Statuto, le cariche sociali sono gratuite: nell'esercizio 2023 non sono stati erogati né compensi a favore dei Consiglieri e dei Revisori.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati corrisposti unicamente rimborsi spese viaggio ai componenti il Consiglio Direttivo, per l'importo complessivo di € 3.743.

15) DETTAGLIO ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Gli elementi patrimoniali e finanziari evidenziati nel bilancio redatto al 31 dicembre 2023 si riferiscono, per quanto concerne gli oneri, a commissioni bancarie e costi afferenti il rilascio delle fidejussioni bancarie richieste, nonché ad oneri di natura straordinaria, di importo non rilevante.

Per quanto concerne i proventi si registrano gli interessi maturati sui conti correnti in essere e plusvalenze relative alla differenza tra il costo di acquisto dei titoli obbligazionari acquistati nel corso dell'anno con scadenza nel corso dello stesso anno, accreditati al valore nominale.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

16) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non vi sono parti correlate e, pertanto, non vi sono operazioni concluse con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

La proposta di destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2023, di ammontare pari ad € 293.165 è che l'importo venga integralmente destinato ad incremento delle riserve accantonate negli esercizi precedenti.

18) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Secondo i dati ISTAT, nel 2022, in Italia, il numero di **famiglie che si trovavano in condizioni di povertà assoluta** ha superato i **2.8 milioni**, con un tasso di incidenza pari all'8,3% (7,7% nel 2021), coinvolgendo complessivamente oltre **5,6 milioni di individui** (con un aumento del 9,7% rispetto all'anno precedente). Tra queste persone, 1,27 milioni sono minori e 881.000 anziani.

Nell'area del Nord Italia, dove opera Banco Alimentare della Lombardia, si è registrato un peggioramento nei dati relativi alla povertà assoluta: nel 2022, l'incidenza di individui in povertà assoluta è stata dell'8,3% rispetto al 7,5% del 2021. A livello familiare, l'incidenza è stata del 7,2%, in confronto al 6,8% del 2021. In Lombardia, ci sono quindi quasi **830.000 mila persone in stato di povertà assoluta**, di cui quasi **200.000 sono minori**. Le famiglie giovani, numerose e di origine straniera risultano essere particolarmente vulnerabili e colpite. Nonostante le iniziali previsioni positive legate a politiche sociali come la riforma dell'Irpef, l'assegno unico e

universale per i figli a carico, le indennità una tantum, i bonus per le bollette elettriche e del gas, e l'anticipo della rivalutazione delle pensioni, la povertà assoluta continua a crescere. Questo aumento è principalmente imputabile alla forte **accelerazione dell'inflazione registrata** a partire dalla metà del 2022 (con una variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo - IPCA - del +8,7%) il cui impatto è stato particolarmente elevato per le famiglie meno abbienti. Le spese di questa fascia di popolazione, pur essendo in crescita, non sono riuscite a tenere il passo con l'inflazione, causando un calo del 2,5% nella loro spesa in termini reali.

ABAL svolge un ruolo pivotale nella catena degli aiuti, collegando produttori, industrie alimentari, grande distribuzione e ristorazione organizzata per donare eccedenze alimentari. Nel 2023, ha coinvolto 919 aziende donatrici di alimenti e 426 soggetti donatori di beni, servizi e elargizioni liberali, raccogliendo complessivamente 19.173 tonnellate di prodotti. La struttura comprende magazzini di 6.523 m², 2.448 m³ di celle frigorifere, 17 furgoni frigo, 4 camion frigo, e attrezzature come transpallet (20), sollevatori (10) e lavaopavimenti industriali (3). Le Strutture Caritative accreditate ritirano gli alimenti dai magazzini del Banco. Nel 2023 grazie alle 18.532 tonnellate di prodotti alimentari sono stati distribuiti 37,2 Milioni di pasti equivalenti (un pasto equivalente = 500 g) a cui si aggiungono 594 tonnellate di prodotti non alimentari (igiene casa e persona e altri vari non alimentari).

L'ottimizzazione della filiera agroalimentare e le sfide climatiche del 2023 hanno influenzato le donazioni. Tuttavia, nonostante un leggero calo (-0,6%), sono state **raccolte 19.173 tonnellate**. Il canale **AGEA** ha contribuito con **5.687 tonnellate** di prodotti, ampliando la varietà e migliorando il mix nutrizionale, mentre le **161 aziende produttrici** (canale Industria) hanno donato **4.217 tonnellate** (+3,5% rispetto al 2022). Particolare attenzione è stata dedicata a prodotti per persone fragili, con 265 tonnellate raccolte per bambini e individui con intolleranze alimentari.

Attraverso **Siticibo GDO** sono state recuperate **3.497 tonnellate di prodotti da 346 punti vendita**. In particolare, Esselunga ha registrato un aumento del 13,2% nella raccolta di carne, mentre Metro e LIDL hanno incrementato rispettivamente del 55% e del 3% la quantità di prodotti ceduti. **Siticibo Ristorazione** ha registrato una crescita, recuperando 425.869 porzioni di cibo cotto da 49 mense aziendali. La collaborazione con McDonald's ha consentito la distribuzione di 31.142 pasti in tre mesi. Siticibo ha inoltre recuperato alimenti cotti in 24 eventi lombardi.

Siticibo continua a essere sostenibile grazie all'impegno costante dei volontari, ma le sfide legate alla carenza di personale volontario richiederanno esplorazioni di nuove modalità per incentivare l'interesse e l'impegno dei volontari e dei donatori.

Nel contesto del recupero di **prodotti ortofrutticoli**, il 2023 ha visto le criticità dovute a eventi meteorologici estremi, come alluvioni, che hanno contribuito a una **riduzione del 45% nelle entrate di ortofrutta**. Le iniziative anti-spreco nelle GDO sono state affrontate con risultati altalenanti, ma diversi donatori, tra cui Dole, Peviani, AL.MA Ortofin e l'Ortomercato di Milano, hanno contribuito in modo positivo alle donazioni.

Inoltre, ABAL ha recuperato **3.463 tonnellate di alimenti da 392 operatori logistici** quali Amazon, CORTILIA Spa, HELLO FRESH ITALIA S.R.L., riducendo una delle componenti di spreco alimentare più significative.

Gli Hub di quartiere gestiti da Banco Alimentare della Lombardia hanno svolto un ruolo cruciale nel recupero e nella redistribuzione di cibo alle organizzazioni locali, affrontando le emergenze sociali in atto. Nel 2023, i cinque **Hub** che hanno recuperato complessivamente **321 tonnellate di cibo, coinvolgendo 47 punti vendita e 51 volontari**. Questi Hub hanno fornito **assistenza alimentare** a un totale di **14.646 persone**. A fine anno gli Hub sono attivi a Lipomo (Como), Cinisello Balsamo, Milano (via Borsieri e via Bassini) e Opera dove si è trasferito quello di Milano, via Umiliati.

La 27^a Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (**GNCA**) ha visto la partecipazione di 42.000 volontari in 1.751 punti vendita aderenti. Sono state raccolte **1.738 tonnellate** di alimenti, equivalenti a 3,5 milioni di pasti (+2,1% rispetto al 2022). Questi risultati sono notevoli considerando le sfide economiche imposte dall'inflazione e da altre forme di raccolta alimentare simili alla colletta.

La sicurezza alimentare rimane una priorità per ABAL, con l'obiettivo di rendere i membri consapevoli dei rischi e di migliorare costantemente il sistema di gestione della sicurezza alimentare. Le procedure includono controlli visivi, monitoraggio della tracciabilità, controllo delle temperature di conservazione e consegna degli alimenti alle strutture utilizzando contenitori isotermitici. Il team dedicato alla Qualità e Sicurezza Alimentare di ABAL ha svolto numerose attività nel 2023, tra cui verifiche ispettive interne, sopralluoghi presso l'Ortomercato di Milano e Strutture Caritative, consolidando le procedure esistenti e evidenziando la crescente consapevolezza degli operatori sulle misure di sicurezza alimentare. Durante il 2023 è continuato lo sforzo formativo sul tema della Sicurezza e Igiene Alimentare. Sono stati organizzati corsi aperti sia internamente che esternamente all'organizzazione. Sono stati erogati 5 corsi ai volontari del Banco Alimentare della Lombardia di cui 4 on line e uno in presenza, e 12 corsi riservati agli operatori delle Strutture Caritative, di cui

11 on line e 1 in presenza. In tutto sono stati formati 436 operatori delle strutture caritative distribuite in tutte le provincie lombarde e 109 volontari del Banco Alimentare della Lombardia

Nel corso del 2023 ABAL, attraverso il programma **Banco Scuola**, è intervenuta a parlare della propria mission in **70 scuole** coinvolgendo **459 classi** e **10.473 alunni**. Il progetto ha suscitato l'interesse di altre cinque Organizzazioni Banco Alimentare in diverse regioni d'Italia. Il Banco Scuola ha raggiunto un traguardo significativo, incontrando oltre 100.000 studenti dall'inizio della sua attività.

Sono 1.112 le Strutture Caritative accreditate e nel 2023 ABAL ne ha visitate 362, per mantenere le relazioni strette e proficue e controllare il rispetto delle regole definite nella convenzione. Nel 2023 è stato lanciato un processo di rinnovo del convenzionamento con il Banco Alimentare della Lombardia (attraverso apposito portale) che ha visto l'aggiornamento di tutti i dati e della documentazione relativa alle strutture stesse con la creazione di un archivio digitale.

La catena di solidarietà alimentare costituita da ABAL e dalle Strutture Caritative è la più grande della Lombardia. Il nuovo Portale Strutture distribuito nel 2023 facilita la comunicazione tra ABAL e le Strutture Caritative, offrendo informazioni aggiornate e riducendo la dipendenza da visite, telefonate ed e-mail.

In concomitanza con il processo di rinnovo della domanda di convenzionamento con il Banco Alimentare della Lombardia, è stata effettuata una indagine qualitativa a cui hanno risposto tutte le organizzazioni che hanno completato tale processo. Alla fine di Dicembre 2023 avevamo ricevuto 1099 risposte all'indagine che hanno evidenziato un'elevata soddisfazione (83% degli utenti coinvolti), ma vi è spazio per migliorare la varietà, la quantità e la qualità dei prodotti alimentari ricevuti.

Le principali modalità di distribuzione del cibo in Lombardia includono la **consegna** del pacco viveri alle Strutture Caritative o direttamente **al domicilio** dei beneficiari finali, le **unità di strada** e gli **empori solidali**. Questi canali rappresentano **l'87% del totale**, mentre la distribuzione del pasto cucinato nelle residenze e nelle mense costituisce il 13%.

Attraverso le Strutture Caritative, ABAL assiste **213.589 persone in Lombardia**, di cui il **56% sono migranti** e il **6% senza fissa dimora**. Nel 2023, il numero di nuclei familiari assistiti è cresciuto del 4%, riflettendo la situazione economica. La distribuzione alimentare in termini quantitativi è rimasta invariata, ma la composizione è cambiata, con un incremento di prodotti proteici. L'analisi nutrizionale mostra che **ogni pasto distribuito contiene in media 30,1g di proteine**, contribuendo a fornire un apporto giornaliero adeguato.

L'impatto ambientale positivo del Banco Alimentare della Lombardia (ABAL) nel contesto della lotta agli sprechi alimentari è un elemento di sicura importanza. Le eccedenze recuperate nel 2023 ammontano a 11.748 tonnellate, pari al 61% dei prodotti distribuiti, di questi 11.191 tonnellate sono di alimenti. I prodotti alimentari recuperati hanno generato un impatto ambientale positivo, evitando lo spreco di 17.750 tonnellate di CO2 e di altre risorse naturali come acqua (18.505 milioni di litri) e terra (107 km2). Al netto della CO2 prodotta dal Banco Alimentare nell'espletamento delle sue attività (450 ton CO2), l'impatto netto delle attività del Banco Alimentare della Lombardia è di 17.300 tonnellate di CO2eq

Nel 2023, il fundraising del Banco Alimentare della Lombardia ha registrato un andamento positivo, favorendo l'attenzione e la sensibilità di imprese e privati, specialmente a causa delle tensioni inflazionistiche che hanno generato nuove povertà legate all'aumento dei prezzi alimentari.

I donatori sono stati 1.345 (+7% rispetto al 2022), di cui 919 aziende della filiera alimentare, 247 aziende, fondazioni e associazioni con donazioni in denaro e servizi, 55 enti pubblici, 123 Strutture Caritative, 39 aziende con giornate di volontariato aziendale, 76 aziende con collette alimentari, e diverse centinaia di persone con contributi vari.

Grazie all'attività degli Ambassador e dei Promoter, si è registrato un aumento significativo delle donazioni, con un **+19% di aziende della filiera** che hanno donato alimenti e un **+53% di aziende, fondazioni e associazioni che hanno sostenuto il Banco con donazioni**.

Le Giornate di **Volontariato d'Impresa** sono cresciute del **+77%**, ritornando ai valori di anni antecedenti il 2020, coinvolgendo 1.136 persone in attività di volontariato presso la sede di Muggiò. Le imprese hanno sensibilizzato i dipendenti anche attraverso collette alimentari interne e raccolte fondi con match giving aziendale.

Hanno contribuito anche le Istituzioni Pubbliche (Regione Lombardia, 52 Comuni e altri 2 Enti Pubblici) e 123 Strutture Caritative hanno contribuito alla raccolta fondi.

Infine, anche le persone fisiche hanno donato, anche in occasioni speciali, come matrimoni e in memoria di defunti e attraverso la campagna del 5x1000, gestita a livello nazionale e, in parte residuale, a livello locale.

Sono stati 17,6 i pasti distribuiti per ogni € donato a cui si aggiungono i prodotti non alimentari.

L'effetto leva si mantiene molto positivo: per ogni € donato vengono distribuiti prodotti (alimentari e igiene) per 26,8€

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'attività dell'Associazione nel corso del 2024 continuerà la propria mission nel rispetto del disposto dello Statuto sociale. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha predisposto un budget per l'esercizio 2024 che dimostra come le risorse siano sufficienti per svolgere l'attività istituzionale rispettando le obbligazioni assunte e permettano al contempo il proseguimento del consolidamento strutturale in essere.

L'Associazione è conscia che la situazione economica e inflattiva che la Lombardia e l'Italia tutta stanno vivendo avrà conseguenze potenzialmente significative ma al momento non quantificabili.

Il rendiconto gestionale previsionale predisposto è basato su criteri conservativi e centrato sulle attività fondamentale della Associazione.

Il risultato di gestione previsionale per l'esercizio 2024 presenta un disavanzo di € 179.005.

La tabella sottostante riporta la sintesi per l'esercizio 2023 e la previsione per l'esercizio 2024:

	31/12/2023	31/12/2024
Proventi	2.407.320	2.083.576
Oneri	2.114.155	2.262.581
Risultato Gestionale	293.165	(179.005)

20) INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il direttivo nel preparare la previsione di bilancio del 2024 ha tenuto conto della scadenza del mandato ed ha quindi mantenuto un approccio in continuità sia con la gestione ordinaria sia con il programma di rafforzamento della struttura messo in atto durante questo triennio.

In parallelo sono state comunque avviate discussioni con la proprietà per il possibile acquisto del magazzino in uso e/o di una struttura più piccola di prossima costruzione nel terreno adiacente. Si è in attesa di una formalizzazione della posizione da parte della proprietà e di una offerta economica attualmente allo studio da parte della stessa. Questa eventualità non è però considerata nel bilancio preventivo sia perché ancora in fase di pre-analisi sia perché sarà di competenza del prossimo direttivo. A supporto dell'analisi di fattibilità è stata attivata un'analisi economico/finanziaria per il prossimo triennio con il supporto di una primaria società di consulenza che opera pro-bono.

Il bilancio preventivo è stato quindi impostato per la parte ordinaria tenendo conto delle spese degli ultimi anni con incrementi stimati coi capi area tenendo conto dell'aumento generale dei costi legati all'energia ed al trasporto. Rimangono sempre in essere le azioni di contenimento delle spese e per l'ottenimento di beni e servizi in forma liberale.

Gli oneri del personale sono stimati in leggera crescita, per proseguire l'azione di rafforzamento della struttura. Non sono al momento previste nuove assunzioni; va comunque considerato che la difficoltà di assicurare il ricambio generazionale dei volontari in posizioni critiche potrà in prospettiva richiedere investimenti in questa direzione.

Anche nel 2024 è previsto il ricorso a lavoro di cooperative di servizio che nell'anno in corso si sono fatte carico anche di alcune attività precedentemente assegnate a personale in staff leasing.

Per quanto riguarda le attività progettuali, si sono previste per l'anno 2024 le seguenti azioni di intervento.

Proseguimento del processo di consolidamento della struttura in senso lato, sia dal punto di vista del personale, anche con il proseguimento del programma in essere del CTS, che delle risorse strutturali a disposizione in modo da poter migliorare l'attività di magazzino e l'operatività in modo di rispondere sempre meglio

all'aumento del bisogno e di poter crescere negli aspetti professionali e di relazioni esterne e di rete che sono sempre più necessari per gli operatori del Terzo Settore.

Continuerà il processo di digitalizzazione dei processi e dei sistemi di IT utilizzando le soluzioni cloud su dominio dedicato introdotte nel 2023 estendendole dall'area Strutture Cariatve a quelle Approvvigionamenti e SitiCibo GdO dove è in fase d'introduzione il SW Bring The Food che permetterà la digitalizzazione della gestione dei DDT.

Altro importante ambito di attività è dato dalla presenza territoriale a Milano e nell'hinterland con il proseguimento dell'attività nei 4 hub presenti a Milano città metropolitana e quello di Como. Verranno realizzate le azioni previste nel bando emesso dall'Food Policy del Comune di Milano per la parte assegnata alla nostra Organizzazione. Sempre in quest'ambito si conferma l'impegno per Como e Brescia.

All'interno del programma SitiCibo si stanno sperimentando nuove tipologie di raccolta che contiamo possano portare un aumento degli alimenti disponibili

Per quanto concerne la stima dei Proventi per l'anno 2024 è stata considerata la significativa riduzione dei rimborsi AGEA/FN/FEAD che dopo il picco degli anni pandemici vede il budget allocato tornare sui livelli precedenti. Viene mantenuto il trend positivo sui bandi, anche grazie al lavoro sinergico con la società specializzata introdotta ultimamente, mentre sul fronte della raccolta fondi dal settore privato pur nel ampliamento della rete di relazioni si è adottato un criterio prudenziale su ciò che non è garantito, tenendo anche conto dell'incertezza economica che può influire sulla capacità dei donatori stessi.

E' diventato inoltre significativo il contributo dei piccoli donatori, anche grazie alla gestione di ormai circa 20.000 contatti che ricevono la news letter di ABAL.

In base agli obiettivi ed alle considerazioni di cui sopra si prevede per l'anno 2024 un disavanzo di 179.005€ per coprire il quale sarà in parte utilizzato l'importante avanzo realizzato negli anni precedenti, soddisfacendo così le ragioni per cui la nostra Organizzazione è stata oggetto di questi proventi

21) INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DIVERSE E CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

Le attività diverse, di natura marginale rispetto all'attività di interesse generale perseguita dall'Associazione, consistenti nella vendita a terzi dei pallets utilizzati per la movimentazione delle derrate alimentari e dei prodotti, contribuiscono alle finalità di perseguimento della missione dell'Ente.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Si è ritenuto di non inserire il prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi in calce al Rendiconto Gestionale, ma di riportarlo direttamente all'interno del Bilancio Sociale 2023.

Si da evidenza dei Beni e servizi ricevuti a titolo gratuito, distribuiti gratuitamente alle strutture convenzionate

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV recupera quotidianamente eccedenze alimentari perchè non diventino spreco e ridistribuisce gli alimenti alle Strutture Caritative convenzionate che aiutano le persone in difficoltà in Lombardia.

Tali movimentazioni di prodotti alimentari e le relative giacenze non vengono valorizzate, in quanto avvengono a titolo gratuito.

Di seguito è riportata una tabella che riassume la movimentazione del magazzino avvenuta nel corso dell'esercizio 2023:

MOVIMENTAZIONI ANNO 2023 (Tonnellate)

<i>Giacenze iniziali</i>	<i>Entrate merci</i>	<i>Uscite merci</i>	<i>Giacenze finali</i>
2.566	19.173	19.061	2.678

Le entrate si riferiscono al raccolto dall'Industria, dalla Grande Distribuzione Organizzata, dalla Ristorazione Collettiva, dall'Unione Europea (attraverso l'AGEA), dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

La redistribuzione degli alimenti raccolti è stata fatta a favore delle 1.112 Strutture Caritative convenzionate con l'Associazione, che hanno assistito 213.589 indigenti.

23) INDICAZIONE DEL RAPPORTO TRA RETRIBUZIONI DIPENDENTI

Le indicazioni sul rapporto tra le retribuzioni dei dipendenti dell'Associazione sono riportate nel Bilancio Sociale dell'Ente.

24) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel 2023 non è stata svolta nessuna attività di raccolta fondi.

* * * * *

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, come indicato, si propone di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2023 così come predisposto dal Consiglio Direttivo e si propone che l'avanzo di gestione 2023, pari ad € 293.165, venga destinato ad incremento delle riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia
"Danilo Fossati" ODV



Muggiò, 29 Febbraio 2024

COLLEGIO dei REVISORI DEI CONTI
dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fassati" ONLUS
Muggiò (MB) – Via Papa Giovanni XXIII 17/19

Relazione dell'Esercizio Annuale chiuso il 31 Dicembre 2023

Alla Assemblea Generale degli Associati.

Il fascicolo di bilancio d'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2023 che il Consiglio Direttivo ha approvato in data 22 febbraio 2023, è sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale nel rispetto delle norme di Legge ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Le risultanze del Bilancio che viene sottoposto al vostro esame e alla vostre deliberazioni possono essere così riepilogate:

STATO PATRIMONIALE

Attività	31 dicembre 2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	000
B) Immobilizzazioni	1.482.138
C) Attivo circolante	3.138.189
D) Ratei e risconti attivi	16.835
Totale delle attività	4.637.162
Passività	31 dicembre 2023
A) Patrimonio Netto (ante Avanzo/Disavanzo Esercizio)	3.419.745
B) Fondi per rischi e oneri	000
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	294.445
D) Debiti	214.486
E) Ratei e risconti passivi	415.321
Totale delle passività	4.333.997
Avanzo/Disavanzo di Esercizio	293.165
Totale a pareggio	4.637.162

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e ricavi		31 dicembre 2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse		2.354.787
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		33.877
C) Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta fondi		000
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie		18.656
E) Proventi di supporto generale		000
Totale proventi e ricavi		2.407.320

Oneri e costi		31 dicembre 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse		1.780.349
B) Costi e oneri da attività diverse		00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		00
D) Costi e oneri da attività finanziaria		9.438
E) Costi e oneri di supporto generale		324.368
Totale oneri e costi		2.114.155
Avanzo/Disavanzo di Esercizio		293.165
Totale a pareggio		2.407.320

I dati riepilogativi così esposti sono stati da noi rilevati dal Progetto di Bilancio Annuale d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2023 e sottoposto al Consiglio Direttivo che lo ha approvato nella sua riunione tenutasi in data 22 febbraio 2024.

Per la redazione del bilancio al 31/12/2023 si sono seguiti gli schemi e le linee guida di cui al disposto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in tema di redazione dei bilanci per il Terzo Settore.

Il bilancio chiusosi al 31/12/2023 dell'Associazione Banco Alimentare è stato redatto in conformità alle norme contenute negli art 2423,2423bis e 2426 del C.C. e ai principi contabili nazionali.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione e della relazione di missione; i valori sono espressi in unità di euro.

La rilevazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo il principio della competenza economica.

Nella valutazione sono stati seguiti i postulati della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale e della prevalenza della sostanza rispetto alla forma come previsto dall'art. 2423 del C.C.

In conformità agli emendamenti del principio contabile OIC 35 emessi in data 02 marzo 2023, la nota ha chiarito che per i nuovi soggetti iscritti al RUNTS, diversi dagli ETS di dritto transitorio (ODV, APS e ONLUS iscritte nei rispettivi, preesistenti registri), l'obbligo di adozione dei modelli di bilancio definiti con il D.M. n. 39/2020 si configura soltanto in seguito all'avvenuta iscrizione. Il Banco Alimentare Regione Lombardia ha perfezionato la sua iscrizione al RUNTS nel gennaio 2023.

Le risultanze del Bilancio sono state analiticamente commentate nella relazione di Missione.

Confermiamo che le risultanze numeriche del bilancio da noi revisionato derivano dai saldi contabili e comunque :

-non sono state fatte deroghe alle norme di Legge relative ai principi di redazione del bilancio e di valutazione dei beni;

-i ratei e i risconti sono stati rilevati in base al principio della competenza temporale;

fra i costi contabilizzati sono stati controllati anche quelli relativi a spese di manutenzione legati a contratti pluriennale;

-gli ammortamenti dei beni strumentali materiali e immateriali della associazione sono stati calcolati come per i precedenti esercizi in misura adeguata a rappresentare la residua utilità dei beni stessi se acquistati dalla Associazione;

- a campione sono state controllate alcune buste paga relative al mese di dicembre 2023; oltre al personale stabilizzato, il Banco Alimentare si avvale di manodopera interinale fornita da Randstad;

- dal controllo del mastro cassa non si evidenziano operazioni sospette;

- gli accantonamenti al fondo TFR sono stati calcolati analiticamente dipendente per dipendente e corrispondono al reale debito dell' Associazione alla data di chiusura del bilancio, al netto di quanto anticipato ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta nel corso dell'esercizio 2023.

IL TFR, è garantito da una polizza assicurativa (premio unico con versamenti aggiuntivi) stipulata nel 2019 con la compagnia REALE MUTUA avente una durata di 25 anni (fine polizza 31/10/2044). Il valore esposto a bilancio, fra le immobilizzazioni finanziarie, è la risultanza dei versamenti effettuati nel corso degli anni 2019 e 2020.

Per quanto riguarda i dati di bilancio relativi all'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio dei revisori evidenzia alla posta "IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE" il totale degli investimenti fatti nel corso dell'esercizio 2023 con BANCA GENERALI; sono investimenti in BOT/BTP/OBBLIGAZIONI DI PAESI EUROPEI, il tutto con durata short.

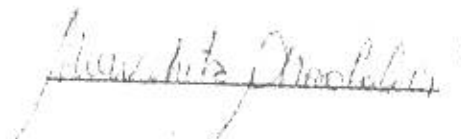
Questa scelta è stata dettata dalla necessità di avere una remunerazione della liquidità a breve.

Infine confermiamo che il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutte le sue parti, in conformità alle disposizioni di Legge in materia di bilancio di esercizio e in particolare alle norme di Legge che regolano le modalità di redazione dei bilanci annuali di esercizio degli enti non lucrativi.

Il nostro giudizio professionale finale è che il Bilancio dell'Esercizio Annuale 2023 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, sia la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione in riferimento alla data di chiusura del bilancio, sia il risultato economico della gestione dell'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2023 e, quindi, nulla osta da parte nostra a che l'Assemblea Ordinaria degli Associati approvi il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2023 come approvato dal direttivo del 22/02/2024 corredato anche dal Rendiconto Previsionale per l'anno 2024, pur non essendo obbligatorio, e deliberando come dal Consiglio Direttivo proposto, che il Risultato Gestionale Positivo dell'Esercizio 2023 pari a € 293.165= sia accantonato a Riserva Gestionale che così passerebbe da Euro 2.991.697 = a Euro 3.284.862=

Muggiò, 14 marzo 2024

Marchita Annaboldi Presidente del Collegio dei Revisori



Giulia Consonni

Componente del Collegio dei Revisori

Giulia Consonni

Matteo Rossi

Componente del Collegio dei Revisori

Matteo Rossi
